



CGIL, CISL, UIL, UGL

E

COSIGLIERA DI PARITA' DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

UNICEF

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

DIOCESI AVELLINO

ASL DI AVELLINO

AMBITI SOCIALI TERRITORIALI PROVINCIA DI AVELLINO

QUESTURA DI AVELLINO

promuovono

Campagna sociale di prevenzione ed intervento dell' anno 2014, "Il Giogo....delle Parti: AZIONI in Rete"

"Nulla dell' uomo mi è estraneo"

*... prevenire e combattere la violenza nelle sue varie forme di esternazione,
quali: pedofilia, violenza di genere, bullismo, razzismo.*

PREMESSA

La comune natura delle forme di violenza ci porta ad una riflessione univoca, l' importanza di comprendere come la società attuale si mostra nei confronti della violenza.

Se l'attuale mondo crossmediale della comunicazione, aperto alla sollecitazione di input e a riposte multitasking con swich cognitivi rapidi e a volte troppo superficiali, sollecitati dal mondo digitale, è tacito l' interrogativo da porsi: la difficoltà di stare al passo con il "tempo dell' uomo" che necessita di riflessione, elaborazione, per un'azione consapevole e metabolizzata.

Può la Società Civile, la Comunità Formativa e il Mondo Sociale rimanere inerme, soprattutto alla luce della "cattiva decodifica" e conseguente "assenza di critica selezione" degli input emergenti della società del web 2.0 ?

Questo interrogativo deve scuotere le coscienze di chi quotidianamente prova ad offrire servizi alla collettività.

Rimanere inermi o indifferenti significa lasciare che la **Globale Società Digitale** plasmì gli *immaginari collettivi* e le *coscienze individuali* a proprio piacimento, senza tener conto necessariamente dei valori morali legati al rispetto della persona, come rispetto di se e dell' altro e probabile perdita del contatto con il reale.



E' quanto si evince dai tristi accadimenti che quotidianamente ci troviamo a leggere/osservare/vivere e che riguardano le varie forme di violenza con un unico denominatore, una comune matrice:

il desiderio di **Possedere /Dominare/Consumare** smodatamente, per quel recondito e mal vissuto **bisogno di Attenzione, Rispetto, Affetto.**

Da qui le varie forme interconnesse di dipendenze/devianze (omofobia- baby prostitute- baby band)

La paura di perdere il dominio di qualcuno o qualcosa, vissuto come sconfitta personale fa emergere il lato oscuro delle personalità di ciascuno, anche delle più insospettabili e così ci si ritrova dinanzi a:

- donne uccise, perché considerate patrimonio personale,
- donne oggetto, *schiave dell' apparire* per quel **incessante bisogno di** autoaffermazione e riconoscimento, dalla società, da una collettività, fuggente e sfuggente troppo concentrata a stare al passo con i tempi del consumo e non i tempi della persona,
- persone abbandonate al proprio isolamento e frustrazione e che rifugge la dura realtà nel mondo virtuale.
- Persone, che per il proprio sentirsi inappropriate, reagiscono provando ad affermarsi usando "le maniere forti"

Tante, insomma sono le cause e tante le problematiche esistenti dietro il generalizzato e semplificato concetto di Violenza.

Mettere insieme forze, professionalità, energie ed intenti rappresenta la matrice di un Vivere Civile, soprattutto, per provare a dare segnali di risalita a chi si affaccia alla vita collettiva.

La Campagna sociale di Prevenzione ed Intervento 2014 prevede 2 azioni:
una rivolta ai giovani e ai formatori; una rivolta al territorio.

L'AZIONE A- Rivolta ai giovani e ai formatori(catechisti operatori del sociale, docenti)-
Periodo: dicembre/febbraio

CONFERENZA DI PRESENTAZIONE

- **CONCORSO PUBBLICO** Digitale su pagina facebook rivolto alle classi delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado della provincia di Avellino o a bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 19 anni, aderenti **ad associazioni laiche e religiose.**
- Formazione di Formatori (**docenti** di ogni ordine e grado e **operatori** sociali catechisti) "Il *giogo* delle parti"
- **Diffusione dello spot e dei logo premiati**
- **Servizi di Intervento**, in accordo con gli ambiti territoriali, attraverso èquipe polispecialistica

AZIONE B- Per il territorio- Periodo: febbraio/ dicembre



CONFERENZA DI PRESENTAZIONE

- Osservatorio Permanente sul “Disagio”- Azioni in Rete- (SCUOLE- ASSOCIAZIONI- ASL-AMBITI TERRITORIALI)
- Creazione e gestione di un Sito Interistituzionale di Servizi.
- Pubblicazione di una guida di strumenti di rilevazione delle forme di devianza per i formatori
- Convegno Finale e Report annuale dei dati raccolti, degli interventi attuati e criticità emerse

Programmazione

AZIONE

AVVIO DELLA CAMPAGNA 2014-

1. BANDO DI CONCORSO DIGITALE

“Femminicidio, il giogo delle parti....- AZIONI in “rete”!

Prevede tre fasi.

- a. Tutoraggio (su richiesta) per la realizzazione degli elaborati.
 - b. Analisi degli elaborati
 - c. Azioni di prevenzione ed intervento SULLE VARIE FORME DI “GIOGO” :
Pedofilia, Violenza di Genere, Bullismo, Razzismo
- PREMIAZIONE

AZIONE

Corso di formazione per **docenti e formatori** di ogni ordine e grado “Il giogo delle parti”

OBIETTIVI:

1. far acquisire strumenti per:
 - rilevare, individuare e combattere le varie forme di pregiudizi/stereotipi socio culturali, quali “discriminanti” fondanti la violenza come modus vivendi (bullismo, violenza di genere, razzismo)
 - monitorare i comportamenti devianti, avvalendosi di dinamiche di gruppo di tipo inclusivo ed un approccio cooperativo.
2. Far acquisire strumenti di media education per leggere, decodificare ed indirizzare ad un equilibrato e critico multicrossing e multitasking.
3. Raccolta dati

AZIONE C- Rivolta al Territorio. Periodo:

1. Creazione di un Osservatorio Permanente sul “Disagio”- Azioni in Rete- (SCUOLE- ASSOCIAZIONI- AMBITI TERRITORIALI).



OBIETTIVO: individuare, monitorare ed intervenire sul territorio provinciale con referenti per Scuola, Associazione, Ambito i casi di disagio e devianze:

- socio- ambientale,
- psicologico
- relazionale

ATTIVITA' - Somministrazione di questionari per la rilevazione dei bisogni.

- DOCENTI/ formatori
 - Alunni/utenza
2. **servizi di intervento**, in accordo con gli ambiti territoriali, attraverso èquipe polispecialistica.
 3. **Pubblicazione di una breve guida di strumenti di rilevazione delle forme di devianza per i formatori**
 4. **report annuale** dei dati raccolti, degli interventi attuati e criticità emerse
 5. **CONVEGNO FINALE.**

AZIONE A

Concorso digitale su pagina facebook

Femminicidio, il “giogo “delle parti...: AZIONI in “rete”!

CGIL, CISL, UIL, UGL di Avellino, con il patrocinio della Provincia di Avellino Ufficio Consigliera di Parità e dell' Ufficio Scolastico Provinciale, promuovono un concorso dedicato al **“Femminicidio”**.

La proposta si inserisce all'interno di un percorso di **indagine e di denuncia** delle condizioni multifattoriali e multiculturali, che hanno portato il “tragico fenomeno” ad essere alla ribalta della cronaca di tutti i giorni, per coinvolgere le giovani generazioni, affinché attraverso l' utilizzo di mezzi a loro più congeniali, come il network “facebook”, possano esprimersi su temi scottanti, come la *violenza* e la *violenza di genere*. L'idea della pagina facebook individua, quindi, il percorso più vicino al linguaggio delle nuove generazioni, al fine di raccogliere quante più tracce del pensiero giovanile sul tema.

Il concorso si pone l'obiettivo di sollecitare i giovani ad una riflessione consapevole ed a un confronto sinergico sul tragico problema della *“violenza sulle donne”* che purtroppo non ha età, né confini...

Avvalendosi di forme *di decodifica di messaggi che raggiungono le nuove generazioni attraverso modalità che solo fino a poco tempo fa erano considerate alternative*, il concorso si prefigge di raccogliere e premiare impressioni, pensieri, intenti che evidenzino in modo realistico e critico il **serio problema sociologico** che, ancora e sempre più, attanaglia la nostra società.

L'obiettivo del concorso, pertanto, è quello di *“raccontare il femminicidio”* con linguaggi diversi, attraverso la suggestione della *“prima impronta”* e attraverso un linguaggio nuovo.



L' **utilizzo del mondo digitale** rappresenterà un vettore di comunicazione adeguata ai tempi, in cui il WEB 2.0, provando a dare un senso diverso, propositivo del mondo digitale, si avvalga, possibilmente, della nuova avanguardia educativa, "**la media education**", quale strategia con cui anche la scuola deve necessariamente fare i conti per essere un luogo/non luogo di lettura-decodifica appropriata degli input forniti dalla rete digitale.

L' **utilizzo della pagina Facebook** servirà, oltre che alla raccolta degli elaborati, a "**mettere in rete**", buone idee- buone pratiche- o sottolineare le carenze della società, rispetto alla salvaguardia della donna.

Il bando di concorso pubblico che dà avvio alla La Nuova Campagna Sociale dell' anno 2014, prevede tre fasi:

- 1. Tutoraggio (su richiesta) per la realizzazione degli elaborati.**
- 2. Analisi degli elaborati**
- 3. Azione di prevenzione intervento di sostegno**

Il concorso sarà tematicamente centrato sulla violenza di genere ed avrà per titolo:
"Femminicidio, il giogo delle parti....- AZIONI in "rete"!

I due lavori più votati (cliccati), appartenenti alle due tipologie, e valutati da un' apposita commissione di esperti, che selezionerà i lavori più originali e maggiormente simbolici, saranno utilizzati come:

- *Logo della Campagna Sociale*
- **spot di sensibilizzazione della Campagna.**

REGOLAMENTO

Art. 1 –

Il concorso è aperto a tutte le classi **delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado** della provincia di Avellino o a bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 19 anni, aderenti **ad associazioni laiche e religiose.**

La partecipazione è gratuita.

Art. 2-

Il tema proposto è: "**Femminicidio, il giogo delle parti...-AZIONI in "rete"!**"

E' possibile partecipare al concorso, anche richiedendo un tutoraggio di approfondimento tematico, mediante due tipologie di elaborati:

- artistico- espressivo –fotografico+ testuali (brevi slogan, in rima o in prosa).
- video di sensibilizzazione (spot)

Gli elaborati dovranno essere appositamente corredati di una breve descrizione, come da file in allegato.

Art. 3-

Per partecipare:



- va compilata la scheda di partecipazione, scaricabile sia dalla pagina facebook, sia dai siti istituzionali: www.cgilavellino.it, www.avellino.cisl.it, www.uilavellino.it, www.provincia.avellino.it, www.uglavellino.it
- l'elaborato partecipante al concorso dovrà essere caricato sulla pagina facebook o inviato all'indirizzo email: azioni_in_rete@libero.it, entro e non oltre il **giorno 31 gennaio 2014**

Art. 4-

Sarà prescelto un gruppo vincitore per ogni tipologia di elaborato.

Art. 5-

I membri della commissioni di valutazione, sono nominati dal comitato organizzativo del Concorso.

Art. 6-

La commissione si riserva il diritto di scartare i lavori il cui contenuto possa risultare offensivo

Art. 7-

Tutto il materiale inviato entrerà a far parte dell'archivio delle OO.SS. e saranno trattati i dati personali ai sensi della legge 675/96 ('legge sulla Privacy') e successive modifiche D.lgs. 196/2003.

Art. 8-

Ogni gruppo partecipante sottoscrive una dichiarazione in cui attesta di essere l'autore delle opere presentate in concorso, di essere responsabile del loro contenuto e titolare dei diritti delle stesse.

Art. 9-

I risultati della valutazione saranno resi noti 15 giorni dopo la scadenza del bando, attraverso una conferenza stampa di avvio della terza fase della Campagna, che prevede l'azione di Prevenzione ed Intervento.

Art. 10 –

Dalla data di indizione del Bando è disponibile un' **équipe di tutoraggio specialistica**, funzionale al dibattito preliminare alla realizzazione dell'elaborato concorrente.

Art 11-

Dalla data di scadenza del bando (31 gennaio 2014) il Comitato Organizzativo ha previsto **azioni itineranti di prevenzione del "disagio"** psicologico, sociologico ed antropologico, connesso a problematiche legate all'inclusione del "diverso", nelle sue varie accezioni compreso il concetto del genere femminile.

Un' équipe polispecialistica (neurologo, psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista, sociologo, giurista, assistente sociale, mediatore culturale) sarà messa a disposizione **GRATUITA** delle scuole, delle associazioni o degli enti, che aderiscono alla Campagna di Sensibilizzazione e Prevenzione.

Il Comitato Organizzativo



Bozza Protocollo d'Intesa

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

CGIL, CISL, UIL, UGL

in qualità di proponenti della “Campagna sociale di prevenzione ed intervento dell’ anno 2014” *“Il Giogo...delle Parti: AZIONI in Rete” e soggetti della RETE*

E

**PROVINCIA DI AVELLINO- UFFICIO CONSIGLIERA DI PARITÀ
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
DIOCESI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
ASL DI AVELLINO
AMBITI SOCIALI TERRITORIALI PROVINCIA DI AVELLINO
QUESTURA DI AVELLINO**

in qualità di PARTNER attivi e soggetti della RETE

Premesso che :

CGIL, CISL, UIL, UGL e le Istituzioni aderenti al seguente Protocollo d'intesa operanti nella provincia di Avellino sul tema della violenza contro le donne ed ogni forma di maltrattamento a danno dei minori e della differenza di genere, *ognuno nella specificità del proprio intervento*, concordano nella valutazione della **rilevanza della problematica della violenza contro le donne ed i minori.**

Considerato che :

il tema oggetto del presente protocollo d'intesa rappresenta nella nostra provincia un grave problema sociale sempre più emergente e che richiede di essere fronteggiato con un impegno congiunto, tanto sul piano politico quanto su quello operativo, delle istituzioni pubbliche e del mondo associativo, valorizzando le competenze precipe ed integrandole in un'ottica di rete.

Tenuto conto che:

la comune natura delle forme di violenza ci porta ad una riflessione univoca, l'importanza di comprendere come la società attuale si mostra nei confronti della violenza e che si ritiene opportuna la formalizzazione di una **“Rete contro la violenza alle donne ed ai minori**



della città di Avellino” che prende avvio con il lancio della “Campagna sociale di prevenzione ed intervento dell’ anno 2014” “*Il Giogo...delle Parti: AZIONI in Rete*”

**TUTTO CIO’ PREMESSO CONSIDERATO E TENUTO CONTO
SI CONVIENE E STIPULA IL PRESENTE PROTOCOLLO D’INTESA
di cui le considerazioni in premessa sono parte integrante**

ART. 1- AMBITO DI APPLICAZIONE

I sottoscrittori del presente protocollo aderiscono alla proposta progettuale dal titolo “Campagna sociale di prevenzione ed intervento dell’ anno 2014” “*Il Giogo...delle Parti: AZIONI in Rete*” in allegato che forma parte integrante del presente accordo.

ART. 2- MODALITÀ OPERATIVE

Il presente protocollo integra le azioni realizzate dai singoli enti ed istituzioni, valorizzandone le specificità e garantendo lo sviluppo di attività congrue ai bisogni rilevati sui differenti aspetti di intervento rispetto alla violenza; Ciascun sottoscrittore in relazione alla finalità del presente protocollo si impegna in qualità di attore della Rete a promuovere, attuare e mettere in rete azioni al fine di sperimentare congiuntamente azioni che contrastino le forme di violenza. **In particolare ciascun sottoscrittore si impegna a:**

- 1. Raccordare e mettere in rete quanto c’è di operante per combattere la violenza, sia in ambito pubblico che privato, sviluppando procedure e protocolli interni di intervento che permettano un’efficace integrazione negli interventi.*
- 2. Promuovere e stimolare l’assunzione di responsabilità rispetto al tema da parte di tutti i settori coinvolti, soprattutto in ambito pubblico (enti locali e nazionali, servizi sociali e sanitari, mondo giudiziario, forze dell’ordine, ecc.).*
- 3. Promuovere la realizzazione di interventi nelle aree tematiche individuate, a livello territoriale, come necessarie per un approccio significativo al tema. Nello specifico si intende agire rispetto a:*
 - sensibilizzazione*
 - in-formazione*
 - contrasto del fenomeno*
 - mappatura territoriale e del fenomeno e degli organismi coinvolti a tutela*
 - messa in rete dei servizi esistenti*
 - ricerca*

ART. 4 DURATA

Il presente Protocollo ha carattere sperimentale e avrà la durata di un anno rinnovabile tra le parti dalla data di sottoscrizione per uguale periodo in seguito a nuovo accordo tra le parti. Il presente protocollo non è rinnovabile tacitamente. Al termine del presente protocollo le Parti redigeranno congiuntamente una relazione valutativa sull’attività svolta ed i risultati raggiunti.

ART. 5- TAVOLO DI COORDINAMENTO

Con il presente protocollo le parti condividono la nascita di una “**cabina di regia**” coordinata dalla Consigliera di Parità riconosciuta quale centro di propulsione e verifica degli impegni



assunti con il presente atto. I soggetti firmatari si impegnano a verificare trimestralmente gli impegni assunti e gli accordi previsti nel presente atto al fine di una più puntuale ed attenta applicazione delle prassi.

ART. 6- ONERI FINANZIARI

Il presente protocollo d'intesa no a non comporterà oneri finanziari a carico delle parti. Gli eventuali oneri saranno determinati su decisione dei firmatari esclusivamente a scopo di diffusione dei risultati. Ciascuna parte firmataria, impegnando risorse umane e/o di volontariato afferenti alla propria struttura accetta di svolgere l'impegno in modo gratuito.

ART. 6- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni sia su supporto cartaceo che informatico relativi alle attività riconducibili al presente protocollo in conformità al "Codice in materia di protezione dei dati personali" previsto dal Dlgs 196/2003 e ss.mm.ii

ART. 6- CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovrebbero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo sarà competente il Foro di Avellino.

Avellino, _____

Letto, confermato e sottoscritto

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

UGL _____

Consigliera di Parità della Provincia di Avellino _____

Ufficio Scolastico Provinciale _____

Diocesi della provincia di Avellino _____

ASL di Avellino _____

Ambiti Sociali Territoriali _____

Questura di Avellino _____